

Nota integrativa

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005 è stato redatto in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, in ottemperanza alle norme del Codice Civile e in base ai principi e criteri contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (CNDCCR) così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Ai sensi dell'art. 2423 il Bilancio di esercizio è costituito dallo Stato patrimoniale (predisposto secondo lo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis c.c.), dal Conto economico (elaborato in base allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla Nota integrativa. Come previsto dall'art. 2423 5° comma c.c., lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre le informazioni della Nota integrativa, a commento delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, sono espresse in migliaia di euro.

Come previsto dall'art. 2423 ter 5° comma c.c. tutte le voci dell'attivo e del passivo al 31 dicembre 2005 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze dell'esercizio precedente. Tuttavia si precisa che per alcuni fenomeni economici la rilevazione contabile si riferisce ai primi dieci mesi dell'esercizio 2005, poiché in data 31 ottobre 2005 - in attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) dell'11 maggio 2004 - è avvenuta la cessione del ramo d'azienda relativo all'attività di trasmissione e dispacciamento alla società TERN. Pertanto il confronto tra l'esercizio 2005 e l'esercizio 2004 potrebbe non essere omogeneo, in quanto non si è potuto procedere all'adattamento dei dati economici/patrimoniali relativi all'esercizio 2004.

Si evidenzia che, allo scopo di facilitare la lettura dello Stato patrimoniale e del Conto economico, sono state eliminate le voci di bilancio precedute da numeri arabi il cui saldo risulta pari a zero e nel rispetto di quanto indicato dal Principio contabile n. 12 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, sono state opportunamente adattate e aggiunte alcune voci del bilancio (Crediti e Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico).

La Nota integrativa fornisce, oltre alle informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. e da altre leggi, anche tutte le altre informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio, ancorché non previste da specifiche disposizioni di legge.

Per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e economica della società, sono stati predisposti - a corredo della relazione sulla gestione - lo Stato patrimoniale e il Conto economico riclassificati in forma sintetica nonché il Rendiconto finanziario.

Si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma del c.c., pertanto la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 2426 c.c..

Di seguito sono illustrati i principi contabili adottati, uniformati ai principi generali richiamati dagli art. 2423 e 2423-bis del c.c., che enunciano i criteri seguiti nella valutazione delle diverse voci di bilancio, nella determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la redazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2005 sono stati adottati i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del c.c. omogenei rispetto al precedente esercizio, integrati dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, i più significativi sono riportati nei punti seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi per i *diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno* sono ammortizzati sulla base di un periodo di presunta utilità futura di tre esercizi.

I *marchi* si riferiscono ai costi sostenuti per il loro acquisto e sono ammortizzati in un arco temporale di 10 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale o al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle aliquote economico-tecniche rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Non si è provveduto ad effettuare ulteriori ammortamenti esclusivamente per conseguire benefici fiscali, in ottemperanza alle modifiche introdotte dalla riforma del diritto societario (D. Lgs. 6/03) che ha abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 del c.c., che consentiva di effettuare in bilancio "rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norma tributarie". Di conseguenza non sono stati imputati al Conto Economico le rettifiche e gli accantonamenti che, pur essendo considerati deducibili dalla normativa fiscale, non sono espressamente previsti dalla nuova normativa civilistica in materia di bilancio.

Il costo, come sopra definito, viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato (ridotto dei soli ammortamenti) se vengono meno i presupposti della valutazione effettuata.

Sono di seguito indicate le principali aliquote di ammortamento economico-tecniche:

	Aliquote % economico-tec.
Fabbricati	2,5
Impianti di trasmissione	20
Attrezzature industriali e commerciali	10
Stazioni di lavoro	20

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto, non modificativi della consistenza o delle potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, i costi di manutenzione aventi, invece, natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene.

Immobilizzazioni finanziarie

Le "partecipazioni in imprese controllate, imprese collegate ed altre imprese" sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo delle partecipazioni viene eventualmente ridotto nel caso in cui le partecipate conseguano perdite durevoli e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite stesse; se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi.

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono inoltre i "crediti verso il personale" per prestiti ai dipendenti registrati al loro valore nominale residuo.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo e classificati fra le "Immobilizzazioni finanziarie" e "Attivo circolante" in relazione alla loro natura e destinazione.

I valori suddetti risultano dalla differenza tra i valori nominali dei crediti commerciali e il "fondo svalutazione crediti" portato in diretta diminuzione della corrispondente voce dell'attivo.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale; quelli per imposte correnti sono iscritti in base alle aliquote in vigore, applicate ad una realistica stima del reddito imponibile. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti di imposta agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e i titoli sono iscritti al minore tra il costo e il valore di mercato.

Ratei e risconti

Comprendono quote di proventi ed oneri, comuni a più esercizi in funzione del principio della competenza economica e temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri comprendono costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di quiescenza ed obblighi simili

Accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del Contratto Collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli stanziamenti di tali fondi in bilancio riflettono la migliore stima possibile - in base agli elementi a disposizione - al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura d'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni erogate agli stessi ai sensi di legge, nonché della parte destinata ai fondi pensione.

Conti d'ordine

I criteri di valutazione ed il contenuto di tali conti sono conformi al Principio contabile n.22 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Contributi in conto capitale

I contributi ed i relativi crediti sono iscritti in contabilità al momento in cui esiste una delibera formale di erogazione da parte dell'ente concedente e sospesi nel conto economico, attraverso i risconti passivi, nell'attesa del passaggio in esercizio del cespite cui si riferiscono. Al momento del passaggio in esercizio del cespite cui si riferiscono sono iscritti in detrazione del valore dello stesso e accreditati a conto economico in ragione dell'ammortamento del bene.

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo ed iscritti nell'attivo circolante in relazione alla loro natura e destinazione.

Ricavi e costi

Sono rilevati in base al principio della prudenza e competenza economica e sono iscritti in bilancio al netto degli abbuoni e degli sconti.

I ricavi per le altre prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi.

I ricavi e i costi per vendita di energia elettrica sono integrati con opportune stime in base all'applicazione dei provvedimenti di legge e dell'AEEG.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui l'Assemblea degli azionisti ne delibera la distribuzione.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte correnti sul reddito d'esercizio sono iscritte tra i debiti tributari in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità alle disposizioni in vigore e tenendo conto delle agevolazioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

In applicazione del Principio contabile n. 25, vengono rilevate, qualora ne esistano i presupposti, imposte differite sulla base delle differenze di natura temporanea tra il risultato lordo civilistico e l'imponibile fiscale.

Se dal ricalcolo emerge un onere fiscale anticipato, esso viene iscritto in bilancio nelle imposte anticipate nei limiti in cui esista la ragionevole certezza del suo futuro recupero.

Strumenti finanziari di copertura

Ai fine della gestione della compravendita di energia CIP 6, il GRTN stipula dei contratti derivati per la copertura del rischio di oscillazione dei prezzi di mercato sulla Borsa elettrica di tale energia. Il GRTN pone in essere tali contratti nello svolgimento della sua attività istituzionale nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto ministeriale relativo alla "Determinazione delle modalità di vendita dell'energia di cui all'art.3, comma 12, del D.Lgs. 79/99", per l'anno 2005.

I differenziali di prezzo negativi o positivi, relativi ai contratti stipulati, vengono registrati per competenza nel conto economico, rispettivamente fra i costi di acquisto ed i ricavi di vendita.

Il valore corrente al 31 dicembre 2005 dei contratti differenziali assegnati nel 2005, ma riferibili all'esercizio 2006, è iscritto in una specifica voce dei conti d'ordine.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

Al 31 dicembre 2005 su tale voce non sono presenti saldi.

IMMOBILIZZAZIONI – EURO 51.857 MILA

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali, i seguenti prospetti indicano, per ciascuna voce come previsto dall'art. 2427 c.c.: il costo originario, gli ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio (incrementi, disinvestimenti, svalutazioni, altri movimenti) e il saldo finale.

I valori al 31 dicembre 2005 subiscono una forte riduzione per effetto della cessione del ramo di azienda alla società TERNA. La riduzione totale dovuta a tale operazione che ha interessato le Immobilizzazioni ammonta a Euro 87.529 mila di cui Euro 22.846 mila relativamente alle immobilizzazioni immateriali, Euro 62.148 mila alle immobilizzazioni materiali e Euro 2.535 mila a quelle finanziarie.

Di seguito vengono forniti i dettagli della movimentazione intervenuta nel corso del 2005 con un commento sulla composizione dei saldi esistenti a fine anno.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI – EURO 1.467 MILA

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono qui di seguito esposti:

<i>Euro mila</i>	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'Ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Situazione al 31.12.2004						
Costo originario	75	19.418	30	6.289	12.677	38.489
Ammortamenti	(30)	(13.031)	(15)	-	(7.754)	(20.830)
Saldo al 31.12.2004	45	6.387	15	6.289	4.923	17.659
Movimenti dell'esercizio 2005						
Incrementi	276	5.302	-	3.358	4.072	13.008
Passaggi in esercizio	859	1.034	-	(2.376)	483	-
Riclassifiche contabili	-	-	-	(184)	-	(184)
Altre variazioni	-	-	-	(403)	-	(403)
Ammortamenti	(61)	(3.311)	(3)	-	(2.392)	(5.767)
Cessione ramo d'azienda:						
- Valore di bilancio	1.210	20.967	-	6.569	15.137	43.883
- Fondo ammortamento	(91)	(12.245)	-	-	(8.701)	(21.037)
Totale	1.119	8.722	-	6.569	6.436	22.846
Saldo movimenti dell'esercizio 2005	(45)	(5.697)	(3)	(6.174)	(4.273)	(16.192)
Situazione al 31.12.2005						
Costo originario	-	4.787	30	115	2.095	7.027
Ammortamenti cumulati	-	(4.097)	(18)	-	(1.445)	(5.580)
Saldo al 31.12.2005	-	690	12	115	650	1.467

Costi di ricerca di sviluppo e di pubblicità

La voce, che al 31 dicembre 2005 presenta saldo zero in quanto le attività relative sono state interamente cedute a TERNA, era costituita prevalentemente da studi finalizzati a valutare il limite di massima capacità di trasporto sulle linee elettriche interconnesse con l'estero, al fine di migliorare i transiti tra i vari collegamenti.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno – Euro 690 mila

Gli investimenti dell'anno (Euro 5.302 mila) confluiti in massima parte nella cessione a TERNA ed i passaggi in esercizio (Euro 1.034 mila) sono dovuti principalmente alla capitalizzazione dei costi sostenuti per:

- acquisto di licenze software;
- implementazione di Program Management;
- realizzazione dell'interfaccia XML per il progetto Metering;
- sviluppo del software relativo ai criteri di valutazione della sicurezza;
- sviluppo sistemi comandi e forecast.

La parte di incrementi relativa al GRTN è costituita principalmente dagli applicativi relativi al Modulo vendita CIP 6 e alla creazione di due sistemi di informatica distribuita in relazione alla cessione del ramo di azienda.

All'incremento dell'anno si contrappone la riduzione per la cessione del ramo d'azienda a TERNA (Euro 8.722 mila) oltre all'ammortamento dell'anno pari ad Euro 3.311 mila.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili - Euro 12 mila

La voce costituita dai marchi, rileva le spese sostenute dalla società per la realizzazione del logo aziendale e si è decrementata per la quota di ammortamento dell'anno.

Immobilizzazioni in corso e acconti – Euro 115 mila

Gli incrementi avvenuti nell'esercizio 2005, pari a Euro 3.358 mila, in massima parte facenti parte della cessione a TERNA, riguardano:

- gli studi di fattibilità per la costruzione di nuove linee di collegamento in Italia e all'estero, studi tecnici ed ambientali;
- il potenziamento del sistema di controllo PASCAL – SCTI;
- lo sviluppo del sistema WAMS per il monitoraggio in tempo reale delle grandezze elettriche della rete elettrica nazionale e della rete interconnessa europea, rientrante nel piano di sviluppo del sistema di difesa.

I decrementi per passaggi in esercizio, riguardanti in massima parte le attività cedute a TERNA, sono dovuti principalmente:

- allo sviluppo del software per le procedure operative relative ai criteri di valutazione della sicurezza;
- la capitalizzazione degli studi di fattibilità della linea S.Fiorano - Robbia;
- realizzazione del codice di rete.

I principali investimenti in corso in essere al 31 dicembre 2005 non compresi nel ramo di azienda, sono quelli relativi al programma informatico per il riconoscimento tecnico da web degli impianti a fonti rinnovabili per il successivo rilascio dei CV, di GO e di RECS, e quelli relativi alla gestione degli incentivi ai produttori di energia elettrica da impianti fotovoltaici.

Altre – Euro 650 mila

Nelle Altre immobilizzazioni immateriali, gli incrementi, confluiti in massima parte nella cessione a TERNA, si riferiscono principalmente a:

- implementazione del sistema Settlement;
- replica parziale, predisposta in relazione alla cessione del ramo d'azienda, del sistema informatico a supporto dell'attività amministrativa;
- razionalizzazione e rinnovo del sistema di distacco automatico attuale (EDA evoluto);
- revisione architettura di funzioni applicative.

Tra i nuovi investimenti 2005 rimasti di competenza del GRTN, si evidenziano principalmente i costi sostenuti per la manutenzione evolutiva del sistema informativo aziendale e quelli relativi al progetto RECS per la certificazione degli impianti di energia prodotta da fonti rinnovabili.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI – EURO 34.887 MILA

La consistenza e la movimentazione per singola categoria delle immobilizzazioni materiali sono evidenziate nel prospetto seguente:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Totale
Situazione al 31.12.2004						
Costo originario	56.791	34.438	405	17.257	13.353	122.244
Fondo ammortamento	(6.348)	(21.626)	(191)	(7.247)	-	(35.412)
Saldo al 31.12.2004	50.443	12.812	214	10.010	13.353	86.832
Movimenti dell'esercizio 2005:						
Acquisizioni del periodo: investimenti	651	12.151	20	2.562	483	15.867
Passaggi in esercizio	1.064	12.029	-	19	(13.112)	-
Riclassifiche contabili	-	184	-	-	-	184
Ammortamenti	(1.330)	(1.794)	(35)	(2.626)	-	(5.785)
Cessione ramo d'azienda:						
- Valore di bilancio	24.855	55.097	332	16.704	724	97.712
- Fondo ammortamento	(3.494)	(23.204)	(175)	(8.691)	-	(35.564)
Totale	21.361	31.893	157	8.013	724	62.148
Disinvestimenti netti:						
- Valore di bilancio	-	-	-	123	-	123
- Fondo ammortamento	-	-	-	(60)	-	(60)
Totale	-	-	-	63	-	63
Saldo movimenti dell'esercizio 2005	(20.976)	(9.323)	(172)	(8.121)	(13.353)	(51.945)
Situazione al 31.12.2005						
Costo originario	33.651	3.705	93	3.011	-	40.460
Fondo ammortamento	(4.184)	(216)	(51)	(1.122)	-	(5.573)
Saldo al 31.12.2005	29.467	3.489	42	1.889	-	34.887

L'analisi dei principali movimenti dell'esercizio fa rilevare quanto segue:

Terreni e fabbricati – Euro 29.467 mila

La voce rispetto al precedente esercizio si è incrementata per effetto sia di nuovi investimenti del periodo (Euro 651 mila) che per i passaggi in esercizio (Euro 1.064 mila), entrambi legati principalmente alla ristrutturazione dell'edificio della sede legale della società, mentre il decremento è da imputare ai fabbricati di proprietà ceduti a TERNA, rappresentati dal Centro Nazionale di Controllo sito in Roma e le Sedi Territoriali di Napoli, Venezia e Torino e all'ammortamento dell'esercizio.

Impianti e macchinario – Euro 3.489 mila

L'incremento della voce deriva da nuovi investimenti pari ad Euro 12.151 mila, per la maggior parte trasferiti a TERNA, e riguarda principalmente:

- il completamento del sistema di controllo rete (SCTI);

- l'adeguamento degli impianti presenti presso la sede legale della società a seguito della ristrutturazione dell'edificio;
- l'acquisto di dispositivi necessari alla regolazione della potenza reattiva;
- adeguamento e sviluppo dei sistemi EDA e BME.

I passaggi in esercizio, pari ad Euro 12.029 mila, sono costituiti per la maggior parte dall'entrata in esercizio del sistema di controllo SCTI, che è confluito nel ramo d'azienda ceduto a TERNA.

I decrementi, oltre che per la cessione a TERNA degli impianti e macchine principalmente relativi al Centro Nazionale di Controllo e all'SCTI, sono imputabili all'ammortamento dell'esercizio (Euro 2.626 mila).

Attrezzature industriali e commerciali – Euro 42 mila

La voce si riferisce principalmente ad attrezzature elettroniche e si decrementa per la cessione a TERNA e per l'ammortamento dell'anno.

Altri beni – Euro 1.889 mila

Le acquisizioni del periodo (Euro 2.562 mila) si riferiscono principalmente all'acquisto di sistemi hardware per l'adeguamento del sistema informatico aziendale e dell'attività di split dei sistemi di office automation e all'acquisto di mobili e arredi per l'edificio della sede legale della società.

I decrementi si riferiscono, oltre che all'ammortamento dell'esercizio, alle apparecchiature hardware ed ai mobili e arredi facenti parte del ramo d'azienda ceduto a TERNA.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Il saldo di tale voce è pari a zero in quanto si riferiva principalmente ai costi sostenuti per il nuovo Sistema di Controllo e Teleconduzione Integrato ("SCTI") ceduto a TERNA e ai costi ai relativi alla ristrutturazione dell'edificio della sede legale della società, che sono entrati interamente in esercizio a fine 2005.

o
o o

Al 31 dicembre 2005, il Fondo ammortamento rappresenta nel suo complesso il 14% delle immobilizzazioni soggette ad ammortamento.

Alla stessa data non esistevano ipoteche, privilegi o gravami di altro genere che limitavano la disponibilità dei beni di proprietà.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – EURO 15.501 MILA

Sono costituite principalmente da partecipazioni in imprese controllate pari ad Euro 15.000 mila e per Euro 501 mila da crediti per prestiti al personale.

Partecipazioni – Euro 15.000 mila

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Rispetto all'esercizio 2005 si segnala una riduzione nella voce partecipazioni per un importo pari a Euro 1.704 mila dovuto alla cessione a TERNA della partecipazione di minoranza (9,4%) nel CESI.

Imprese controllate – Euro 15.000 mila

- *Acquirente Unico S.p.A.*

La partecipazione ammonta a Euro 7.500 mila e rappresenta il 100% del capitale sociale della società.

- *Gestore del Mercato Elettrico S.p.A.*

La partecipazione ammonta a Euro 7.500 mila e rappresenta il 100% del capitale sociale della società.

Euro mila

Partecipazione	Sede Legale	Capitale Sociale al 31.12.2005	Patrimonio netto al 31.12.2005	Utile d'esercizio al 31.12.2005	Quota % possesso	Valore attribuito
A. Imprese controllate						
Acquirente Unico SpA	Roma	7.500	14.044	3.605	100	7.500
Gestore del Mercato Elettrico SpA	Roma	7.500	25.090	12.399	100	7.500

Crediti verso altri – Euro 501 mila

Tale voce include principalmente i prestiti ai dipendenti, remunerati ai tassi correnti di mercato, che sono stati erogati a fronte dell'acquisto della prima casa o per gravi necessità familiari e che vengono rimborsati dai dipendenti in base a prestabiliti piani di ammortamento.

Rispetto al valore dell'esercizio 2004 (Euro 1.110 mila) si è verificato un decremento di Euro 608 mila dovuto oltre che al rimborso dei prestiti in base ai piani di ammortamento, anche alla cessione del personale dipendente GRTN alla società TERNA.

Nell'apposita tabella di dettaglio inserita a completamento dell'attivo sono stati indicati l'importo dei crediti con scadenza entro e oltre i cinque anni.

ATTIVO CIRCOLANTE – EURO 2.576.923 MILA**CREDITI – EURO 1.932.012 MILA**

L'indicazione degli importi con scadenza entro ed oltre cinque anni è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio a completamento del commento dell'attivo.

Crediti verso Clienti – Euro 333.671 mila

La voce relativa ai crediti verso clienti, che si riferisce essenzialmente ai crediti di natura commerciale sia per importi fatturati che per partite economiche di competenza dell'anno ma ancora da fatturare, si contrae sensibilmente rispetto all'esercizio precedente per effetto della cessione delle attività di trasmissione e dispacciamento avvenuta in corso d'anno.

La seguente tabella evidenzia la loro composizione ed il raffronto rispetto al 2004:

Euro mila

	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Crediti verso clienti per:			
- attività di vendita energia elettrica CIP 6 e contratti per differenza	30.666	317.253	(286.587)
- attività di trasporto nazionale ed estera	200.008	478.166	(278.158)
- attività di dispacciamento	128.861	524.639	(395.778)
- attività diverse connesse all'energia	5.804	7.027	(1.223)
- per forniture e prestazioni diverse dall'energia	866	615	251
Totale crediti verso clienti	366.205	1.327.700	(961.495)
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2005	(32.534)	(31.836)	(698)
Totale	333.671	1.295.864	(962.193)

I crediti sopra esposti sono nettati dal fondo svalutazione crediti esistente al 31.12.2005, che rispetto all'esercizio precedente si incrementa complessivamente per effetto degli accantonamenti dell'anno per Euro 3.852 mila e si riduce per gli utilizzi pari ad un ammontare di Euro 3.154 mila. Tale fondo risulta complessivamente calcolato sulla base di apposite valutazioni analitiche, in relazione all'anzianità e allo status del credito (ordinario, di difficile recupero, ecc.).

La stima infatti è stata effettuata considerando sia il rischio specifico legato a particolari posizioni creditorie sia il rischio connesso alle perdite potenziali che potrebbero derivare dai mancati incassi dei crediti in essere al 31 dicembre 2005.

Crediti verso imprese controllate – Euro 725.881 mila

Sono così rappresentati:

<i>Euro mila</i>	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
- verso Acquirente Unico SpA			
Crediti per vendita energia	38.831	1.011.792	(972.961)
Crediti per corrispettivi diversi connessi al servizio di dispacciamento	25.689	132.455	(106.766)
Crediti per capacità di trasporto interconnessione Delibera 180/99	291	426	(135)
Crediti per forniture e prestazioni di diversa natura	78.075	62.700	15.375
Totale	142.886	1.207.373	(1.064.487)
- verso Gestore del Mercato Elettrico SpA			
Crediti per operazioni sul mercato elettrico	582.548	4.856	577.692
Crediti per forniture e prestazioni di diversa natura	447	10.247	(9.800)
Totale	582.995	15.103	567.892
Totale	725.881	1.222.476	(496.595)

I crediti verso le società controllate subiscono una diminuzione pari a Euro 496.595 mila dovuta principalmente a due fenomeni contrapposti:

- dal 1° gennaio 2005, per effetto degli indirizzi del MAP del 24 dicembre 2004 è stata implementata la partecipazione attiva della domanda alla borsa elettrica rispetto al Sistema Italia 2004 che aveva individuato il GRTN come unico soggetto autorizzato ad acquistare energia elettrica sul mercato del giorno prima. Conseguentemente, AU è diventato soggetto attivo nella formulazione delle proprie richieste giornaliere di acquisto modificando così i rapporti di vendita non più intrattenuti con la controllante bensì con il GME;
- il cambiamento delle modalità di vendita dell'energia CIP 6, che nell'esercizio 2004 veniva venduta dal GRTN attraverso la stipula di contratti bilaterali, dal 2005 viene collocata direttamente sul mercato elettrico.

Crediti tributari - Euro 6.828 mila

La voce presenta un decremento rispetto al precedente esercizio pari a Euro 44.055 mila derivante dall'azzeramento del credito IVA come conseguenza delle diverse iniziative poste in essere dalla società a partire dall'esercizio 2004. I crediti tributari sono composti dal credito per IRES e IRAP risultanti dagli acconti versati nell'esercizio al netto della stima delle imposte dell'esercizio.

Imposte anticipate

La voce presenta saldo zero in quanto non sono state prudenzialmente calcolate imposte anticipate, non ricorrendo i presupposti di ragionevole certezza del loro recupero attraverso il conseguimento di utili fiscali negli esercizi futuri nei quali saranno recuperate le differenze temporanee in aumento effettuate in sede di dichiarazione dei redditi in questo e nei precedenti esercizi.

La movimentazione dei crediti per imposte anticipate rispetto all'esercizio 2004 è di seguito evidenziata:

Euro mila

	Imposte anticipate 2004 (aliquota 33%)	Utilizzi 2005	Stanziamenti 2005	Totale
Crediti per imposte anticipate:				
- su Fondo rischi e oneri tassati	660	(660)	-	-
- su Svalutazione di partecipazioni anni precedenti	1.477	(1.477)	-	-
- su Oneri ripianamento FPE	283	(283)	-	-
Totale	2.420	(2.420)	-	-

Crediti verso altri – Euro 6.037 mila

Tali crediti al 31 dicembre 2005 ammontano a Euro 6.037 mila e le variazioni rispetto ai corrispondenti valori nell'esercizio 2004 sono qui di seguito evidenziate:

Euro mila

	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Credito per Iva da recuperare da stato estero	5.668	3.810	1.858
Crediti per contributi da terzi	157	773	(616)
Anticipi a terzi	51	228	(177)
Crediti verso istituti previdenziali e assicurativi	24	17	7
Partite diverse	137	275	(138)
Totale	6.037	5.103	934

Come si evince la voce si riferisce principalmente ai crediti verso le amministrazioni straniere per il rimborso dell'IVA.

Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico – Euro 859.595 mila

L'importo evidenziato costituisce il credito esistente nei confronti della CCSE a titolo dei contributi di competenza dovuti al GRTN per l'acquisto di energia CIP 6 - ai sensi della Delibera AEEG 20/2001 e successive modifiche ed integrazioni - ridotto dell'importo di Euro 135.399 mila pari al valore dell'avviamento derivante dalla cessione del ramo di azienda a TERN, così come stabilito dalla Delibera AEEG 79/06. Rispetto all'esercizio precedente la voce presenta un incremento di Euro 444.195 mila legato all'incremento netto dei costi per acquisto energia CIP 6 di competenza dell'anno.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI – EURO 150.879 MILA

Tale voce si riferisce a investimenti di liquidità realizzati mediante la sottoscrizione di una polizza "propensione" stipulata con il Montepaschi Vita S.p.A. (fondo a gestione separata) della durata di 15 anni con facoltà di recesso da parte del GRTN in breve tempo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE – EURO 494.032 MILA

Sono così formate:

<i>Euro mila</i>			
	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Depositi bancari	494.025	273.521	220.504
Denaro e valori in cassa	7	20	(13)
Totale	494.032	273.541	220.491

L'incremento delle disponibilità liquide pari a Euro 220.491 mila rispetto all'esercizio 2004 è principalmente legato oltre che alle risorse realizzate a seguito della cessione del ramo d'azienda agli importi incassati relativamente ai corrispettivi di trasporto e al capacity payment.

RATEI E RISCONTI ATTIVI – EURO 94 MILA

Si sono rilevati fenomeni economici relativi a diverse tipologie di contratto, che hanno reso necessaria la rilevazione a fine esercizio per competenza di risconti attivi come evidenziato nella seguente tabella:

<i>Euro mila</i>			
	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Risconti attivi per premi di assicurazione	25	22	3
Altri risconti attivi	69	349	(280)
Totale	94	371	(277)

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei crediti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

Euro mila

	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie				
Depositi in contanti presso terzi	3	-	4	7
Prestiti concessi ai dipendenti	59	190	245	494
Totale crediti delle immobilizzazioni finanziarie	62	190	249	501
Crediti del circolante				
Crediti verso clienti	333.671	-	-	333.671
Crediti verso controllate	725.881	-	-	725.881
Crediti tributari	6.828	-	-	6.828
Imposte anticipate			-	-
Crediti verso altri	6.037	-	-	6.037
Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	859.595	-	-	859.595
Totale crediti del circolante	1.932.012	-	-	1.932.012
TOTALE	1.932.074	190	249	1.932.513

Relativamente alla ripartizione per area geografica si segnala che i crediti, tranne quelli verso amministrazioni estere appartenenti alla UE per i rimborsi IVA, sono tutti vantati nell'ambito territoriale italiano.

STATO PATRIMONIALE - PATRIMONIO NETTO E PASSIVO**PATRIMONIO NETTO – EURO 89.434 MILA**

I movimenti intervenuti nell'esercizio 2005 sono di seguito evidenziati:

Euro mila

	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva disponibile	Riserva da conferimento	Utile d'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2003	26.000	2.078	39.471	291	12.423	80.263
Destinazione dell'utile 2003:						
- a riserva legale	-	621	-	-	(621)	-
- a riserva disponibile	-	-	11.802	-	(11.802)	-
Risultato netto dell'esercizio 2004:						
- Utile di esercizio	-	-	-	-	14.588	14.588
Saldo al 31.12.2004	26.000	2.699	51.273	291	14.588	94.851
Destinazione dell'utile 2004:						
- a riserva legale	-	729	-	-	(729)	-
- a riserva disponibile	-	-	3.647	-	(3.647)	-
- distribuzione del dividendo	-	-	-	-	(10.212)	(10.212)
Risultato netto dell'esercizio 2005:						
- Utile di esercizio	-	-	-	-	4.795	4.795
Saldo al 31.12.2005	26.000	3.428	54.920	291	4.795	89.434

Di seguito si espongono in maniera analitica l'origine, la possibilità di utilizzo, la distribuibilità, nonché la mancata utilizzazione nei precedenti esercizi, delle voci di Patrimonio netto:

Euro mila

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	26.000	-	-
Riserva legale	3.428	B)	-
Altre riserve:			
Riserva da conferimento	291	A) B) C)	291
Riserva disponibile	54.920	A) B) C)	54.920
Totale	84.639		
Quota non distribuibile	29.428		
Residuo quota distribuibile	55.211		
Totale	84.639		

Legenda:

A) per aumento di capitale

B) per copertura perdite

C) per distribuzione ai soci